

## Commento quotidiano Adige consiglio comunale del 25 luglio 2012

Ampia convergenza ieri sera in Consiglio comunale tra maggioranza e opposizioni sul cambio di sigla urbanistica per l'area che ospita l'ex sede dell'associazione trentina allevatori, in via Lavisotto, per consentire la realizzazione di una struttura di accoglienza per adulti in situazione di difficoltà, in particolare (ma non solo) uomini e padri separati. Al suo interno sorgerà, inoltre, una parte destinata all'accoglienza notturna per le persone senza fissa dimora durante i periodi invernali. Le due tipologie d'accoglienza avranno spazi e ingressi separati come esplicitamente previsto da un ordine del giorno sottoscritto da tutti i componenti della commissione urbanistica.

Nello specifico in aula si è registrata condivisione massima sulla necessità che Trento si doti di una struttura a sostegno di adulti in difficoltà. Dal centrodestra Nicola Giuliano (Pdl) ha puntato l'accento in particolare sull'opportunità di dare risposte al problema sempre più consistente dei genitori separati senza abitazione, un'emergenza condivisa anche dalla maggioranza con gli interventi di Corrado Bungaro e Paolo Serra (Pd) e di Luca Pisoni (Upt). Dal Patt, invece, la richiesta di dare risposte prioritariamente ai trentini; suggerimento non condiviso da Giorgio Manuali.

Slitta invece a settembre, per un accordo politico, la discussione della delibera sulla toponomastica all'ex Michelin.